

UTL DI CARAVAGGIO

A.A.2025-2026

CORSO DI GEOPOLITICA

Il grande medio Oriente

LEZIONE 4<sup>a</sup>

Professor Andrea Giordano

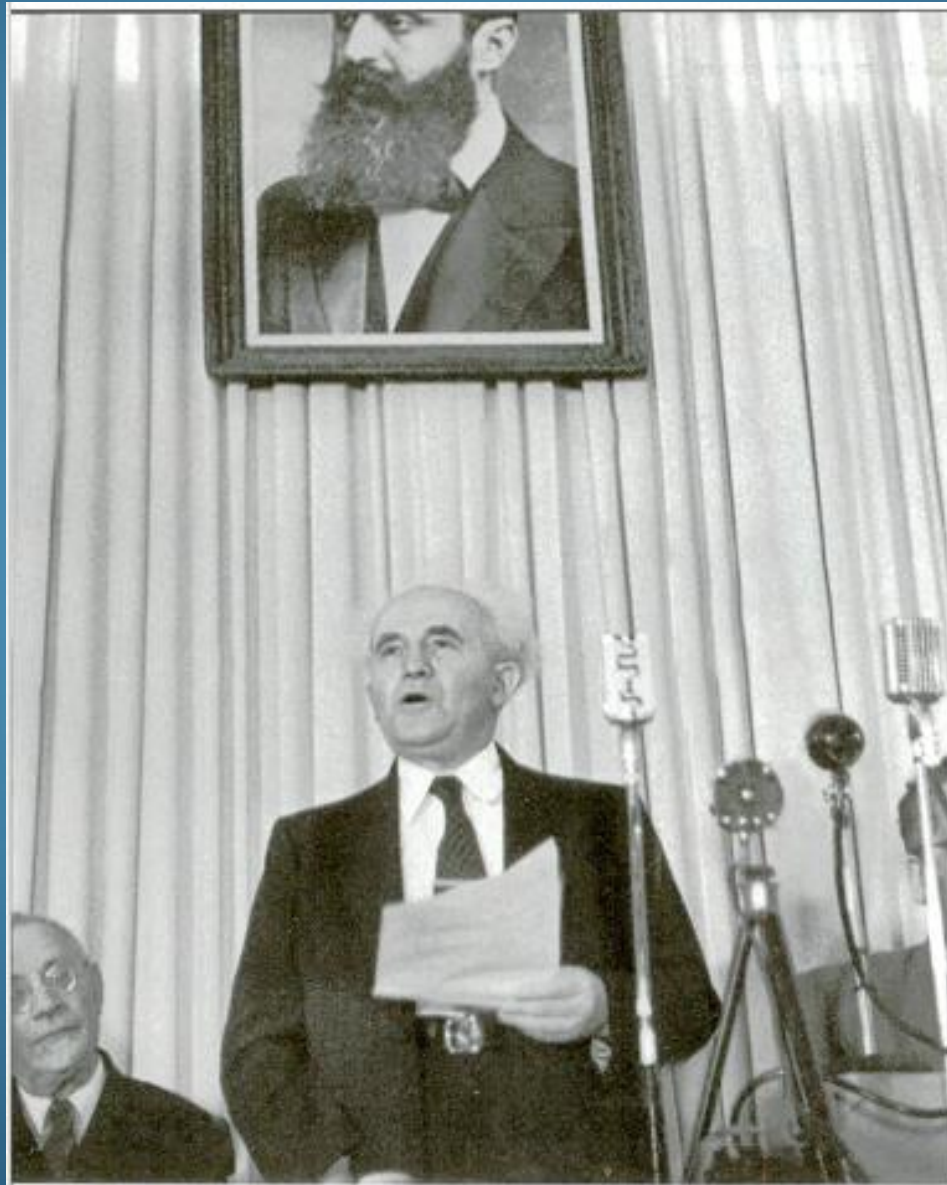
L'indipendenza di Israele; le tre guerre del  
1948,1956,1967; gli aspetti geopolitici,  
geostrategici, militari dei conflitti

# la guerra (di indipendenza) del 1948

**Uno scontro esistenziale e totale**

All'indomani della proclamazione della nascita di Israele (15 maggio 1948) gli eserciti di Egitto, Siria, Transgiordania, Iraq e Libano, che avevano rifiutato la spartizione della Palestina proposta dall'ONU con la risoluzione 181, invasero il territorio del nuovo Stato ebraico.

## Proclamazione di Israele





# Fasi della guerra di indipendenza del 1948

Nei pochi giorni successivi, approssimativamente mille soldati libanesi, mille siriani, cinquemila iracheni e diecimila egiziani invasero il neocostituito Stato. Quattromila soldati transgiordani invasero il cosiddetto Corpus separatum, la regione cioè che comprendeva Gerusalemme e i suoi dintorni, come pure le aree indicate come parte dello Stato arabo dal Piano di partizione delle Nazioni Unite. Essi furono aiutati da corpi di volontari dell'Arabia Saudita, della Libia e dello Yemen.

## Forze israeliane nel 1948

Forza iniziale	29 677
4 giugno	40 825
17 luglio	63 586
7 ottobre	88 033
28 ottobre	92 275
2 dicembre	106 900
23 dicembre	107 652
30 dicembre	108 300

(Fonte: Ahron Bregman, 2002, p. 24, che cita il *Diario della guerra* di Ben-Gurion)

In un cablogramma ufficiale del Segretario generale della Lega degli Stati Arabi al suo omologo dell'ONU del 15 maggio 1948, **gli stati arabi pubblicamente proclamarono il loro intento di creare uno "Stato unitario di Palestina"** al posto dei due stati uno ebraico e l'altro arabo, previsti dal piano dell'ONU.

Israele, gli USA e l'URSS definirono  
l'ingresso degli stati arabi in  
Palestina UN'AGGRESSIONE  
ILLEGITTIMA. Il segretario generale  
dell'ONU Trygve Lie lo descrisse  
come "la prima aggressione armata  
che il mondo abbia mai visto dalla  
fine della seconda guerra  
mondiale".

**Per una maggiore chiarezza, è utile suddividere cronologicamente alcuni momenti della guerra:**

- 15 maggio - 15 giugno 1948: prime operazioni militari;**
  - 11 giugno - 8 luglio 1948: primo cessate il fuoco;**
- 8 luglio - 18 luglio 1948: ripresa delle operazioni militari;**
- 18 luglio 1948 - 5 gennaio 1949: secondo cessate il fuoco (nominale, poiché gli scontri proseguirono, portando a ciò che poi sarà ricordato come la Nakba palestinese);**
  - 24 febbraio 1949: trattato di pace con l'Egitto;**
    - 23 marzo 1949: armistizio con il Libano;**
  - 3 aprile 1949: armistizio con la Transgiordania;**
    - 20 luglio 1949: armistizio con la Siria.**

**Prima fase: 15 maggio  
1948-11 giugno 1948**





Entrambe le parti nei mesi seguenti incrementarono il numero di truppe mobilitate, ma il vantaggio d'Israele crebbe continuamente come risultato del **coinvolgimento progressivo dell'intera società israeliana**, accresciuta dall'afflusso mensile di circa 10 300 immigrati.

Il 26 maggio 1948 le forze di difesa israeliane **(IDF) furono ufficialmente istituite** e l'Haganah, **il Palmach e l'Irgun furono assorbiti** dall'esercito del nuovo Stato ebraico. Man mano che la guerra proseguiva le IDF riuscirono a mettere in campo più truppe delle forze arabe.

# DOTTRINA BELLICA DI ISRAELE

Costruita sul campo di  
battaglia e riassunta  
dall'aforisma

*autonomia, rapidità di  
esecuzione, esempio.*

Da parte israeliana cominciò un lento lavoro nell'Europa dell'Est per **procurarsi armi e munizioni.(OPERAZIONE BALAK)**. Tutto ciò costituiva la **TESTIMONIANZA** del sottterraneo sostegno dell'Urss al progetto di nuova nazione ebraica

**Israele**, impegnato nella realizzazione di un progetto sionista-laburista, venne considerato al suo esordio come un attore geopolitico **simpatizzante del blocco orientale**; i due contendenti della incipiente guerra fredda pensavano inoltre che una nazione “neutrale” costituisse una garanzia di “luogo neutro” di trattativa in medio Oriente

**La prima missione delle IDF  
fu quella di resistere agli  
eserciti arabi e di impedire  
loro di distruggere i  
principali insediamenti  
ebraici fin quando non  
fossero giunti rinforzi e  
nuove armi.**

**Alla fine della prima fase del conflitto le forze armate israeliane riuscirono non solo a mantenere il controllo militare dei territori ebraici loro assegnati dal piano dell'ONU, ma ad ampliarlo nelle aree teoricamente attribuite agli arabi.**

Mentre **Israele** mobilitava l'intera società, univa le forze paramilitari costituendo un esercito anche con reduci della seconda guerra mondiale provenienti dall'anglosfera, **nel campo arabo la situazione era estremamente delicata nonché piena di tensione (rivalità territoriali).**

**Ai quattro paesi confinanti con la Palestina si erano aggiunti i soldati arabi del corpo di spedizione iracheno. Mancava l'unità di comando perché in una tempestosa riunione dei capi politici dei paesi arabi si era arrivati addirittura a una rottura fra i vari paesi che non accettavano l'investitura al comando al re di Giordania Abdullah I°**



**Solo con difficili mediazioni si giunse a una unità operativa che rimase solo apparente; nella realtà ogni paese operò secondo le proprie direttive e mai in coordinamento con gli altri, anche se dopo faticose trattative fu stabilito un piano d'azione comune diviso per fronti.**

Prima guerra  
(1948-49)



1

 Zona rimasta agli israeliani dopo l'avanzata araba

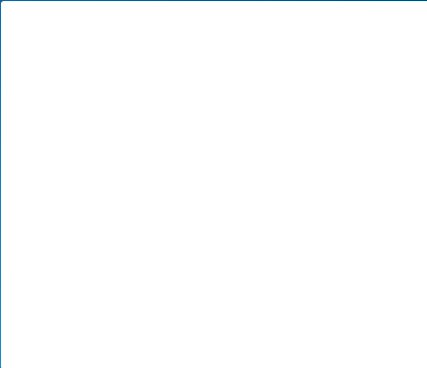


2

 Zona riconquistata da Israele tra il 12 Giugno e il 19 Luglio 1948



3



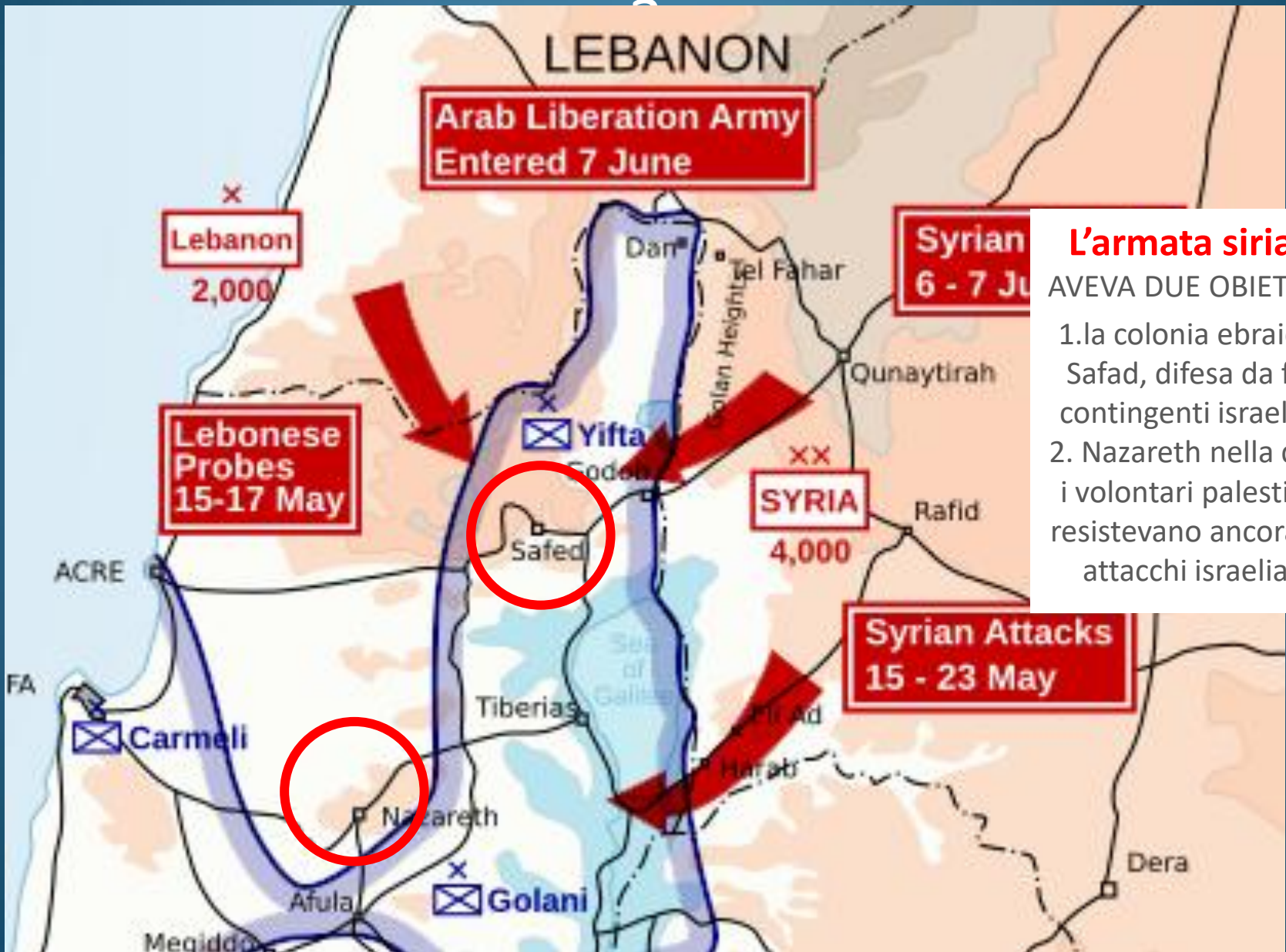
 Zona riconquistata da Israele nell'Ottobre del 1948



4

Zona riconquistata dagli israeliani tra 12 Dicembre 1948 ed 8 Gennaio 1949

Frontiere di Israele dopo gli armistizi



### L'armata siriana

AVEVA DUE OBIETTIVI :

1. la colonia ebraica di Safad, difesa da forti contingenti israeliani.
2. Nazareth nella quale i volontari palestinesi resistevano ancora agli attacchi israeliani.

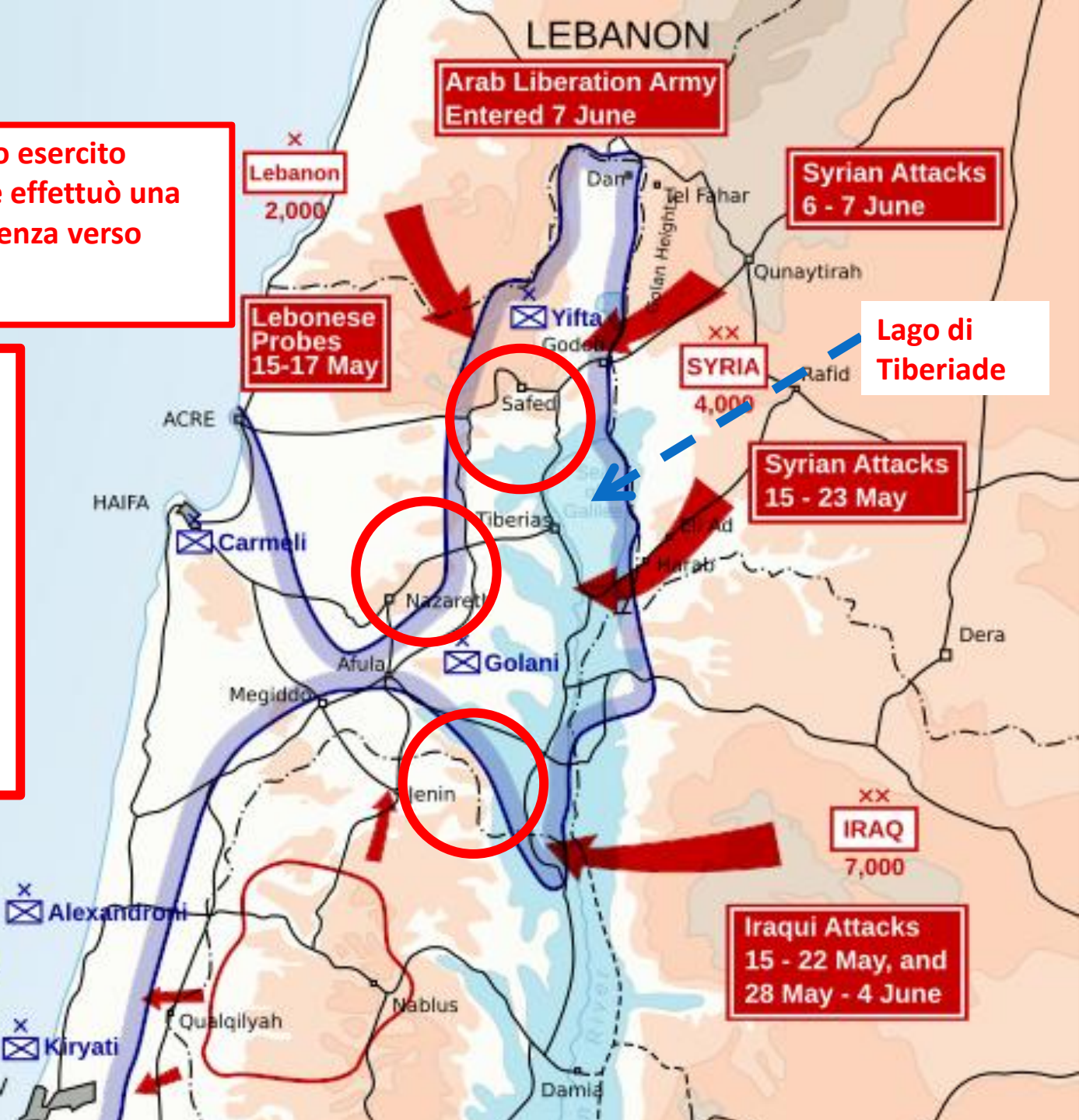
CE  
e, 1948

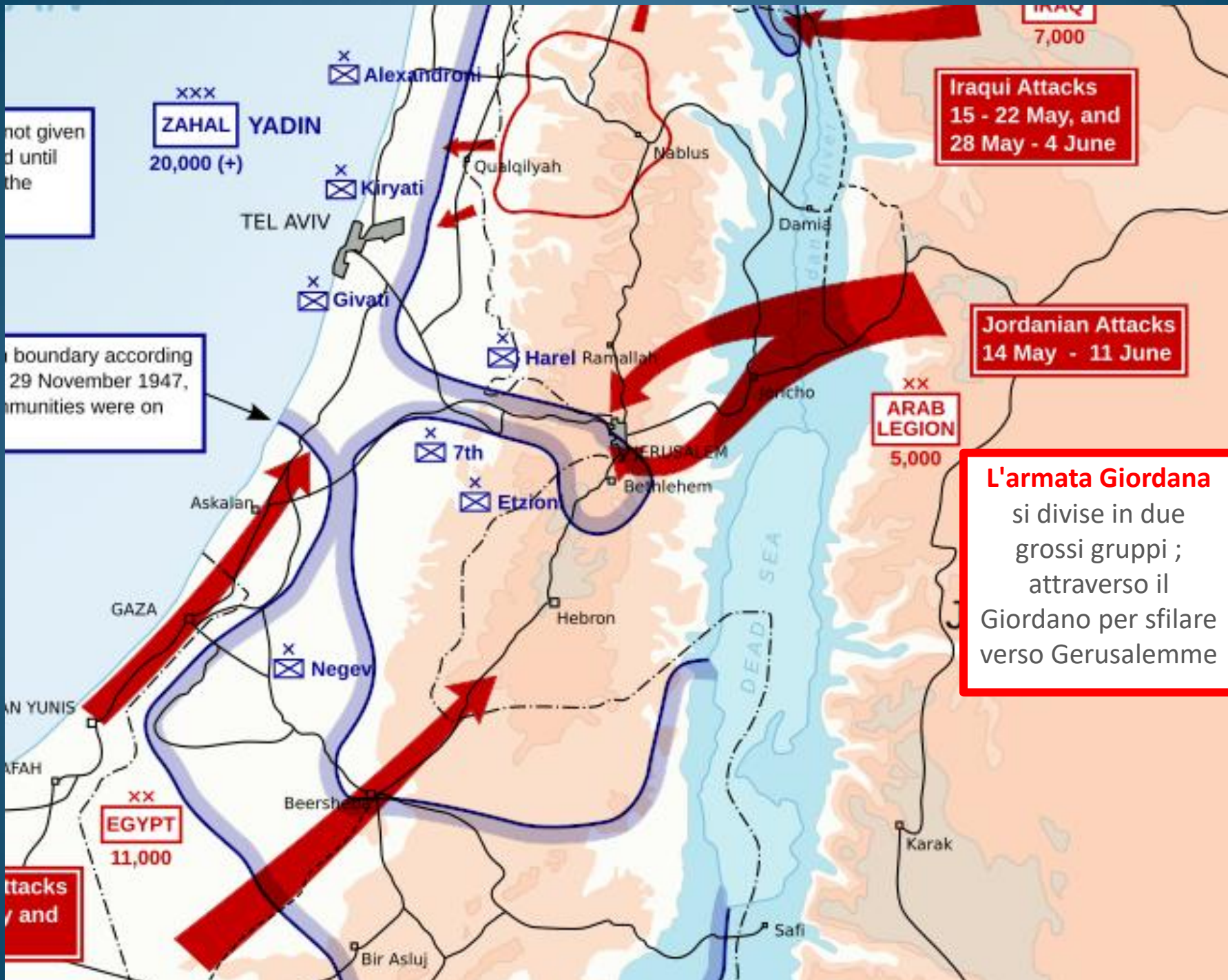
**Il piccolo esercito libanese effettuò una convergenza verso Safed**

**Il corpo di spedizione iracheno** attraversò il fiume Giordano e si diresse a sud del lago di Tiberiade verso le colonie ebraiche di Gesher e i villaggi circostanti, come obiettivo ultimo aveva la conquista della piana di Israel.

as not given  
mand until  
of the  
er.

XXX  
**ZAHAL YADIN**  
20,000 (+)





**Iraqi Attacks**  
15 - 22 May, and  
28 May - 4 June

**Jordanian Attacks**  
14 May - 11 June

**ARAB LEGION**  
5,000

**L'armata Giordana**  
si divide in due  
grossi gruppi ;  
attraverso il  
Giordano per sfilare  
verso Gerusalemme

**ZAHAL**  
20,000 (+)

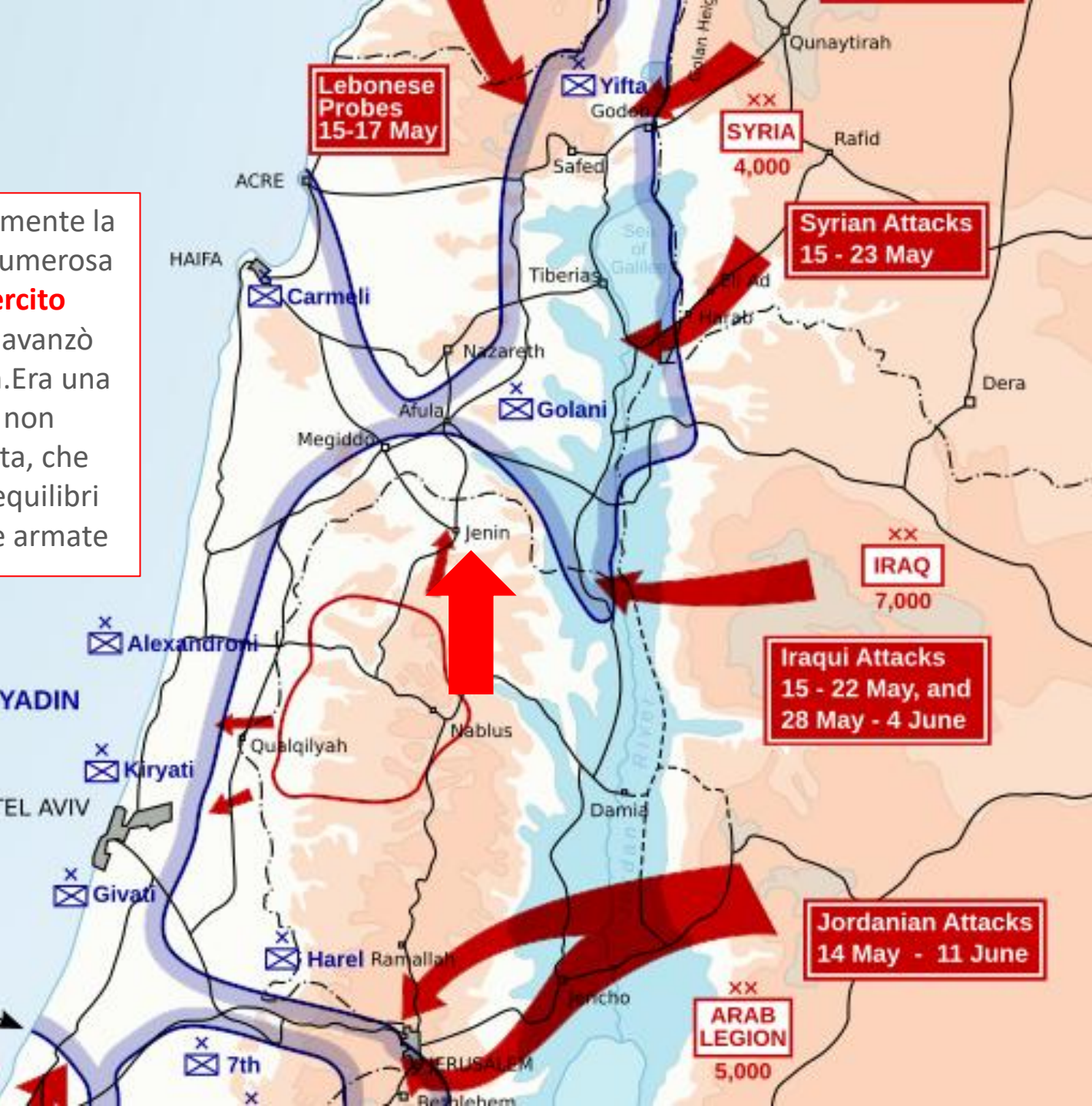
**EGYPT**  
11,000

not given  
until the

boundary according  
29 November 1947,  
communities were on

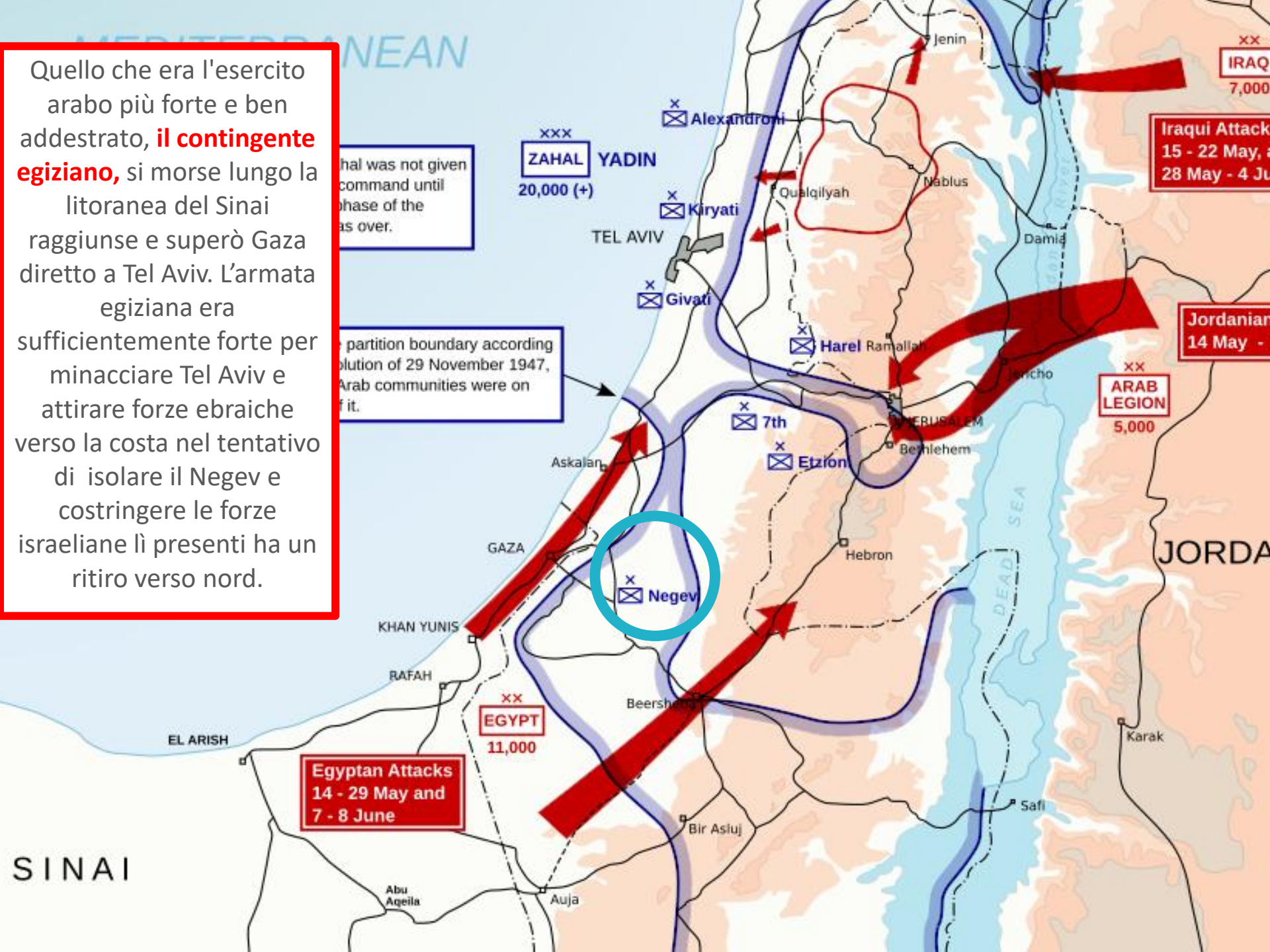
Attacks  
/ and

Simultaneamente la parte più numerosa **dell'esercito giordano** avanzò verso Jenin. Era una mossa non concordata, che alterò gli equilibri tattici delle armate



Boundary according to November 1947, lines were on

Quello che era l'esercito arabo più forte e ben addestrato, **il contingente egiziano**, si mosse lungo la litoranea del Sinai raggiunse e superò Gaza diretto a Tel Aviv. L'armata egiziana era sufficientemente forte per minacciare Tel Aviv e attirare forze ebraiche verso la costa nel tentativo di isolare il Negev e costringere le forze israeliane lì presenti a un ritiro verso nord.



# MEDITERRANEAN SEA

NOTE: Zahal was not given complete command until after this phase of the fighting was over.

Approximate partition boundary according to U.N. Resolution of 29 November 1947, Jewish and Arab communities were on both sides of it.

**Le forze egiziane** si fermarono a circa 30 km da Tel Aviv, fermate dalla resistenza israeliana particolarmente accanita.

XXX  
**ZAHAL**  
20,000 (+)

XX  
**IRAQI**  
7,000  
Iraqi Attack  
15 - 22 May, a  
28 May - 4 Ju

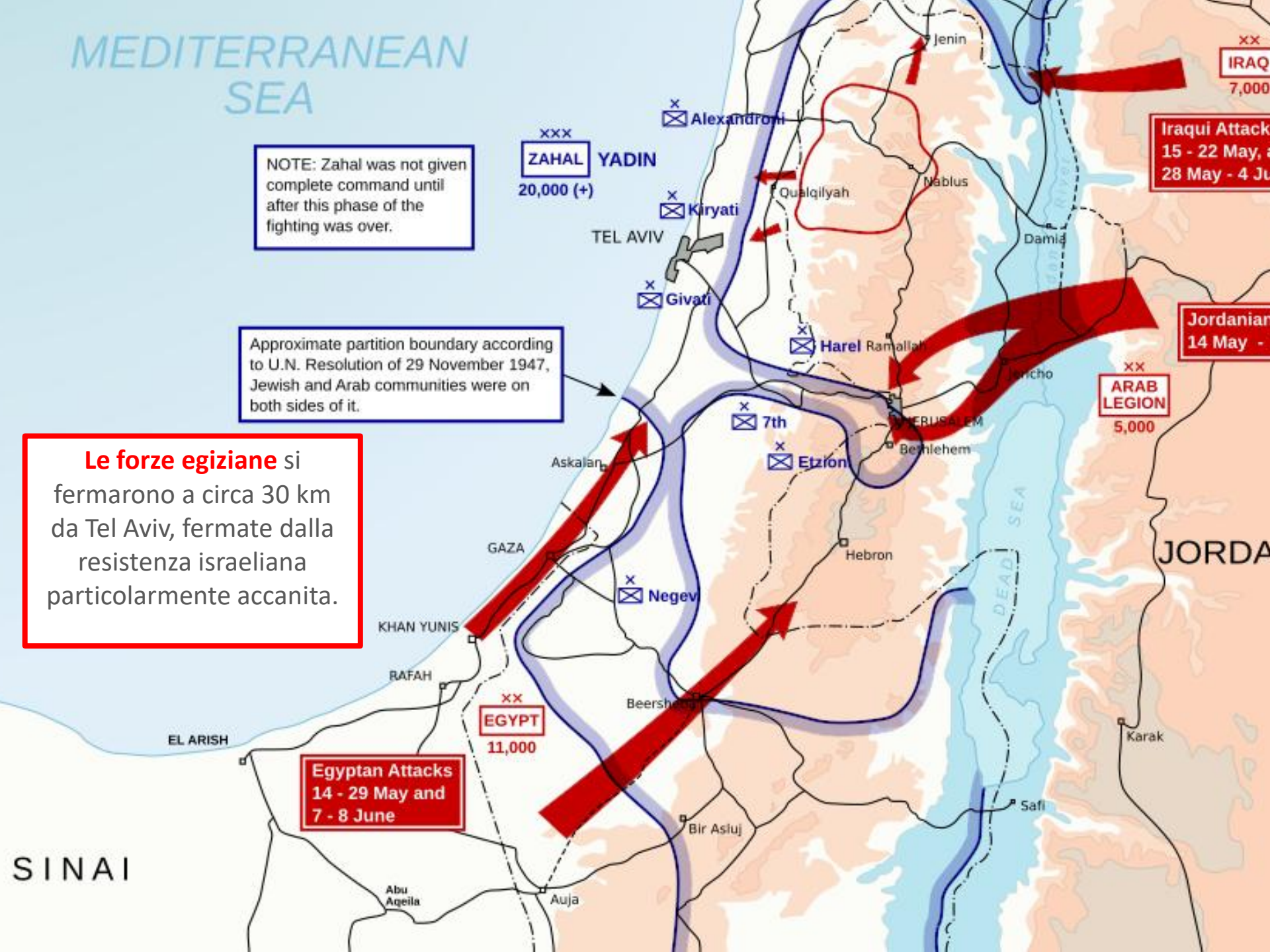
Jordanian  
14 May -

XX  
**ARAB LEGION**  
5,000

XX  
**EGYPT**  
11,000

**Egyptan Attacks**  
14 - 29 May and  
7 - 8 June

SINAI



# MEDITERRANEAN SEA

NOTE: Zahal was not given complete command until after this phase of the fighting was over.

Approximate partition boundary according to U.N. Resolution of 29 November 1947. Jewish and Arab communities were on both sides of it.

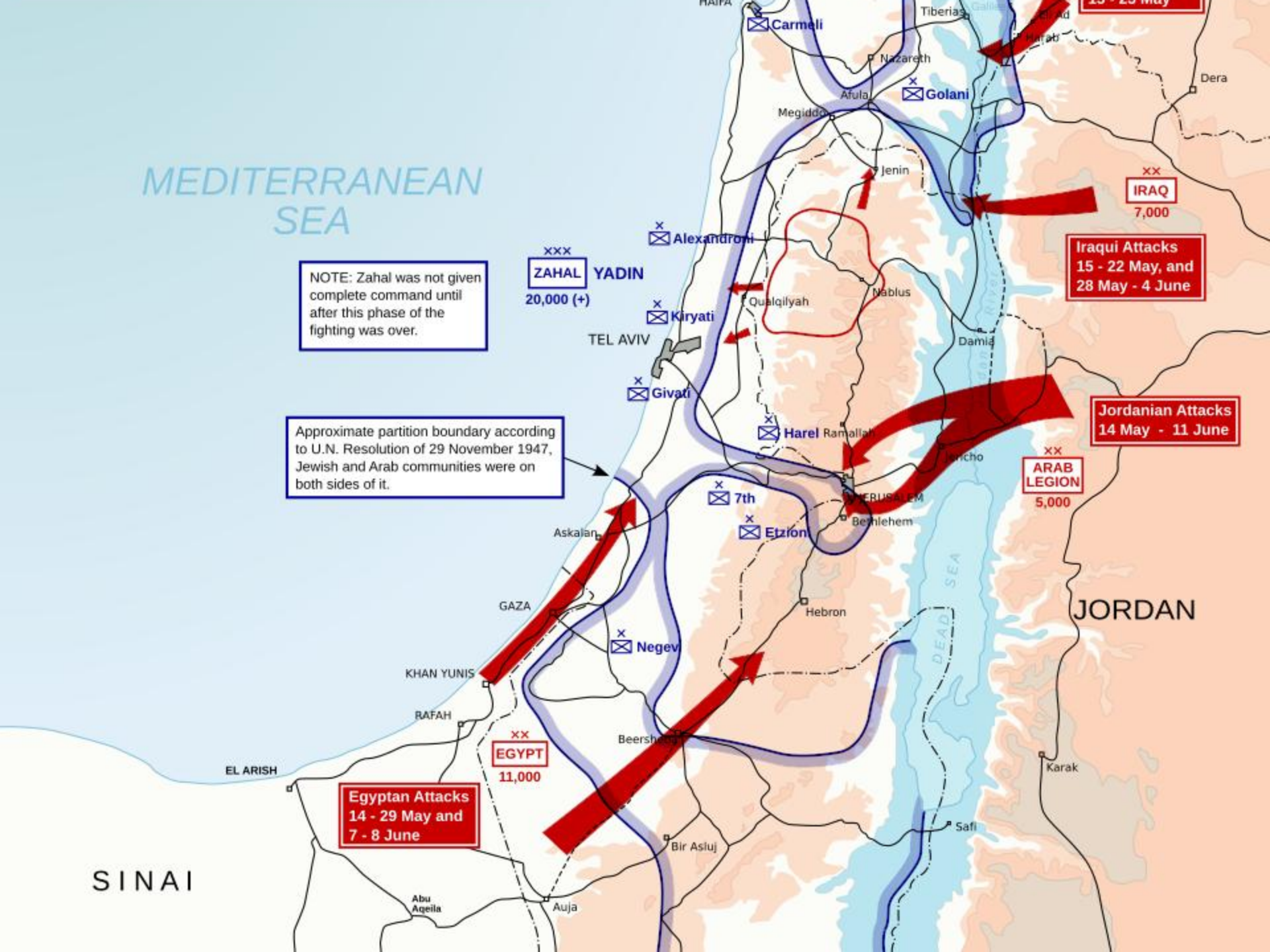
XXX  
**ZAHAL**  
YADIN  
20,000 (+)

XX  
**IRAQ**  
7,000  
**Iraqi Attacks**  
15 - 22 May, and  
28 May - 4 June

XX  
**ARAB LEGION**  
5,000  
**Jordanian Attacks**  
14 May - 11 June

XX  
**EGYPT**  
11,000  
**Egyptian Attacks**  
14 - 29 May and  
7 - 8 June

SINAI



**Prima tregua: 11 giugno 1948-8 luglio 1948**

**Seconda fase: 8 luglio 1948-18 luglio 1948**

**Operazione più importante**

**OPERAZIONE DANI VERSO GERUSALEMME**

**OPERAZIONE DEKEL VERSO LA GALILEA DEL**

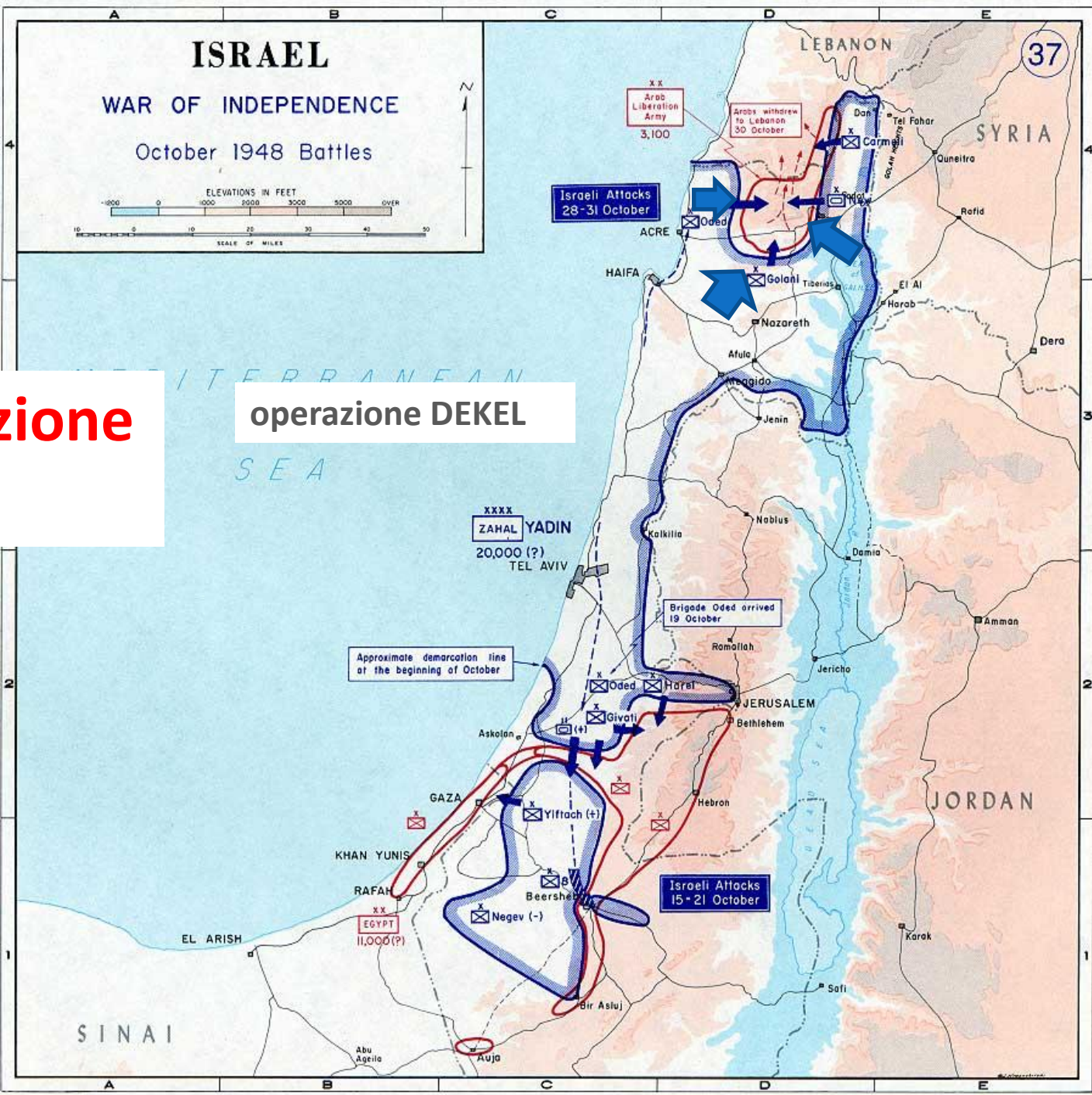
**NORD**

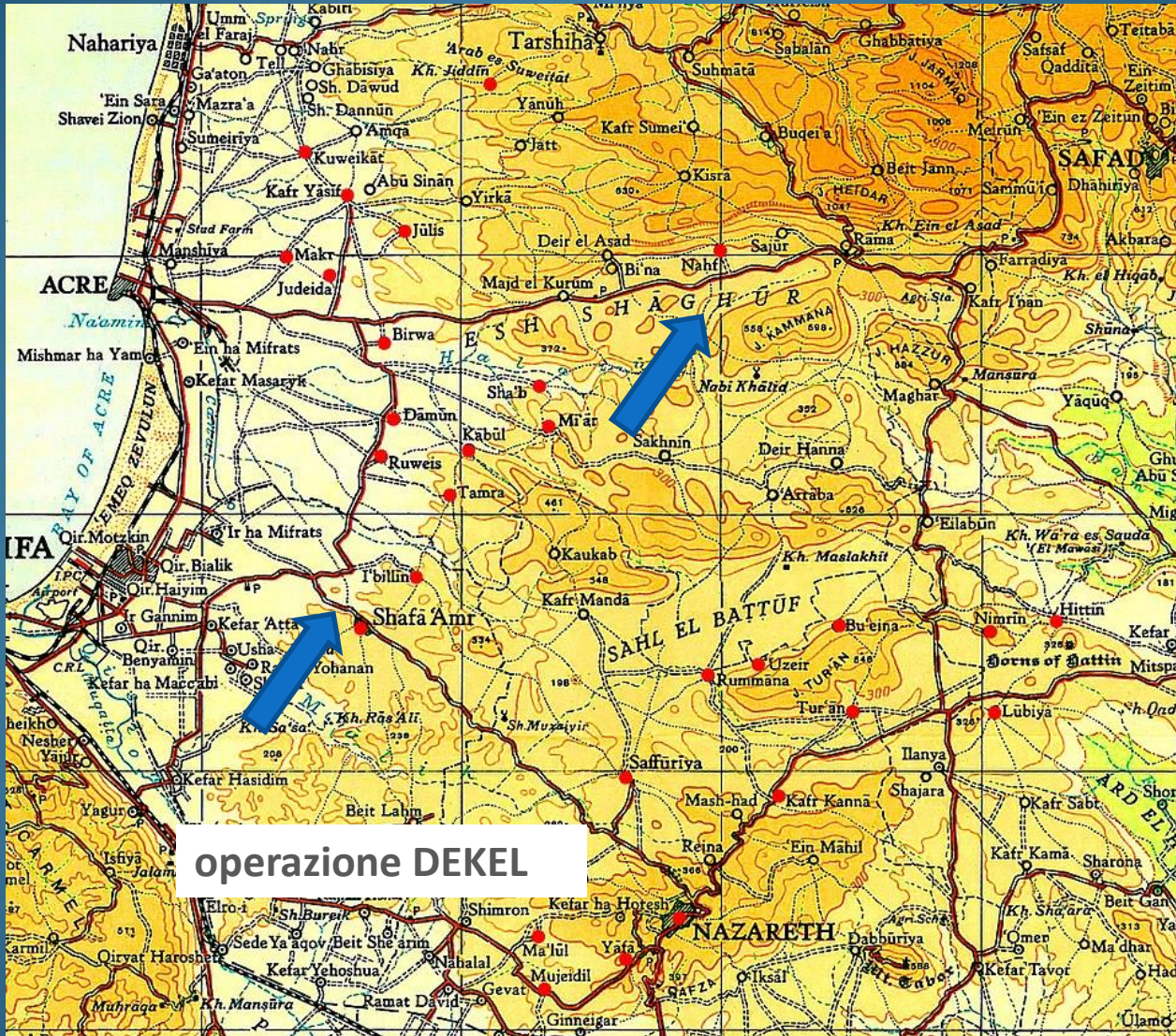


2

 Zona riconquistata da Israele tra il 12 Giugno e il 19 Luglio 1948

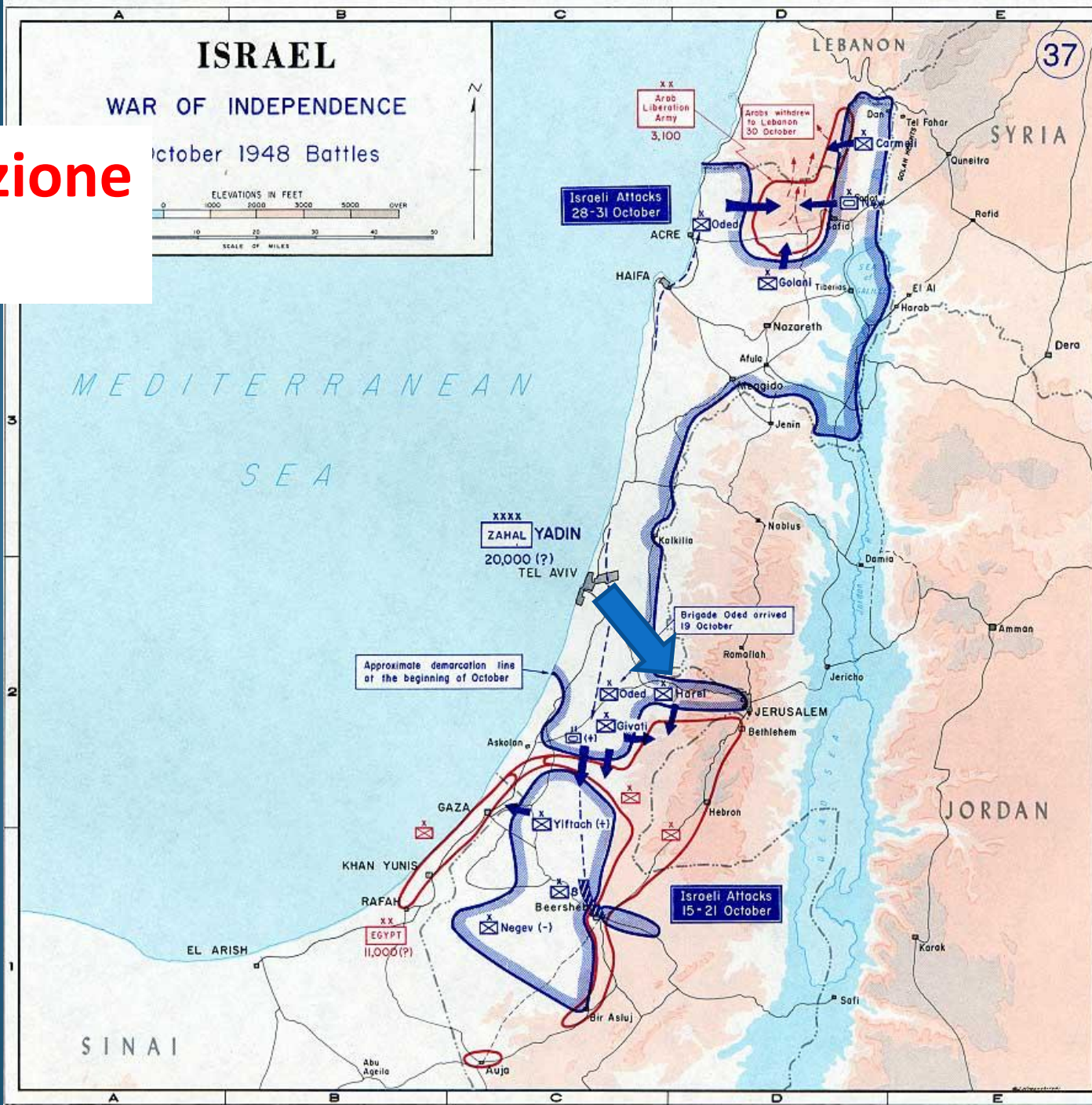
**operazione  
DEKEL**





operazione DEKEL

# operazione Dani



# **Seconda tregua: 18 luglio 1948- 15 ottobre 1948**

Alle 19,00 del 18 luglio entrò in vigore la seconda tregua del conflitto, dopo intensi sforzi diplomatici condotti dall'ONU.

**Il 16 settembre Folke Bernadotte propose una nuova partizione per la Palestina** in base alla quale la Transgiordania avrebbe annesso le aree arabe, inclusi il Negev, al-Ramla e Lydda, lo Stato ebraico avrebbe inglobato l'intera Galilea, Gerusalemme avrebbe avuto un'amministrazione internazionale e i rifugiati avrebbero potuto tornare alle loro terre d'origine o essere indennizzati. Anche questo nuovo piano fu però respinto da entrambe le parti in causa.

Il giorno dopo Bernadotte fu  
assassinato dalla Banda  
Stern e il suo vice, lo  
statunitense Ralph Bunche,  
lo rimpiazzò.

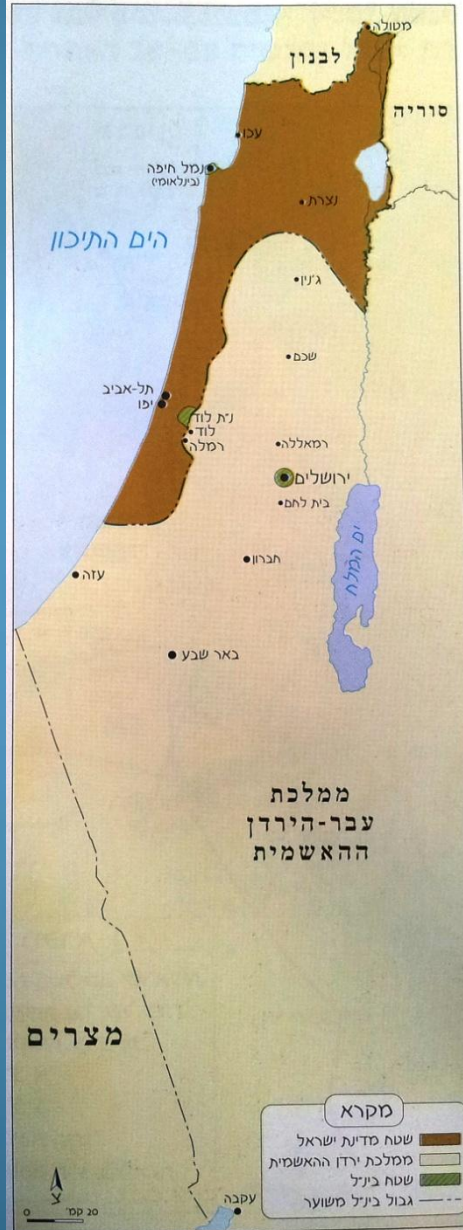


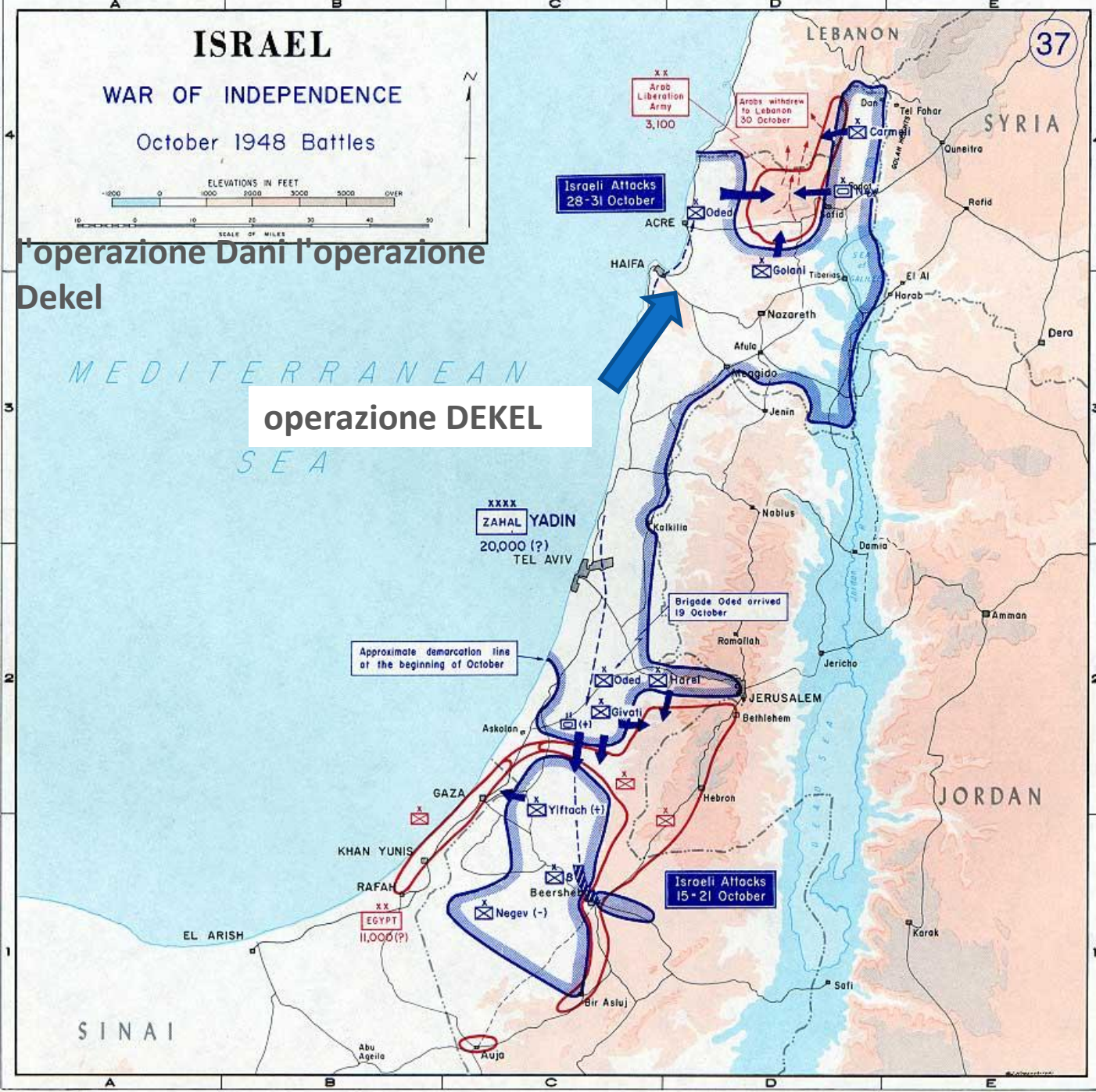
### The Second Bernadotte Plan

- Jewish State
  - Arab Territory
  - International - Jerusalem
- 60 Kilometers
- 



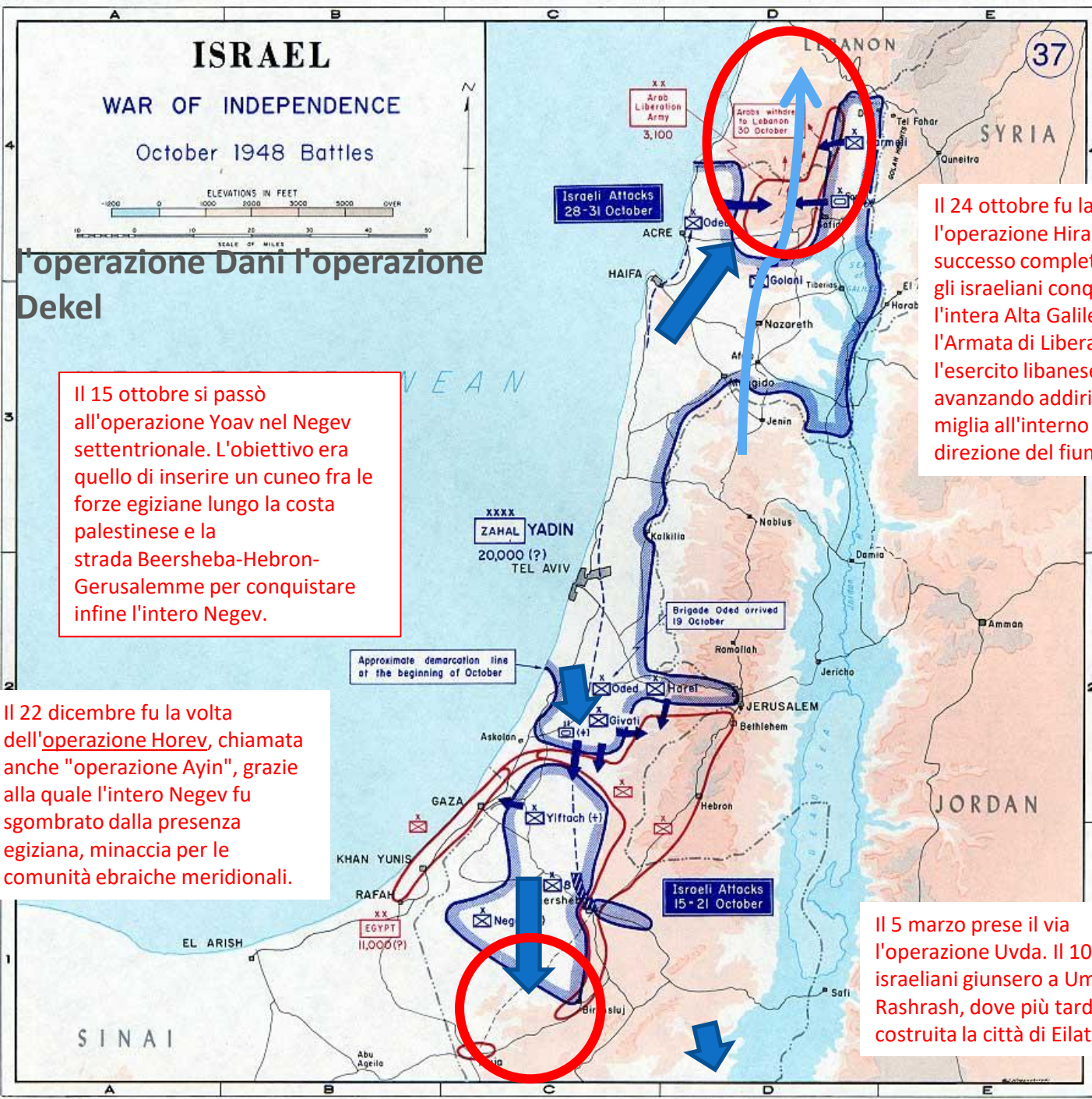
# תכנית ברנדוט, 28 ביוני 1948





operazione Dani  
operazione Dekel

operazione DEKEL



**l'operazione Dani l'operazione Dekel**

Il 15 ottobre si passò all'operazione Yoav nel Negev settentrionale. L'obiettivo era quello di inserire un cuneo fra le forze egiziane lungo la costa palestinese e la strada Beersheba-Hebron-Gerusalemme per conquistare infine l'intero Negev.

Il 22 dicembre fu la volta dell'operazione Horev, chiamata anche "operazione Ayin", grazie alla quale l'intero Negev fu sgombrato dalla presenza egiziana, minaccia per le comunità ebraiche meridionali.

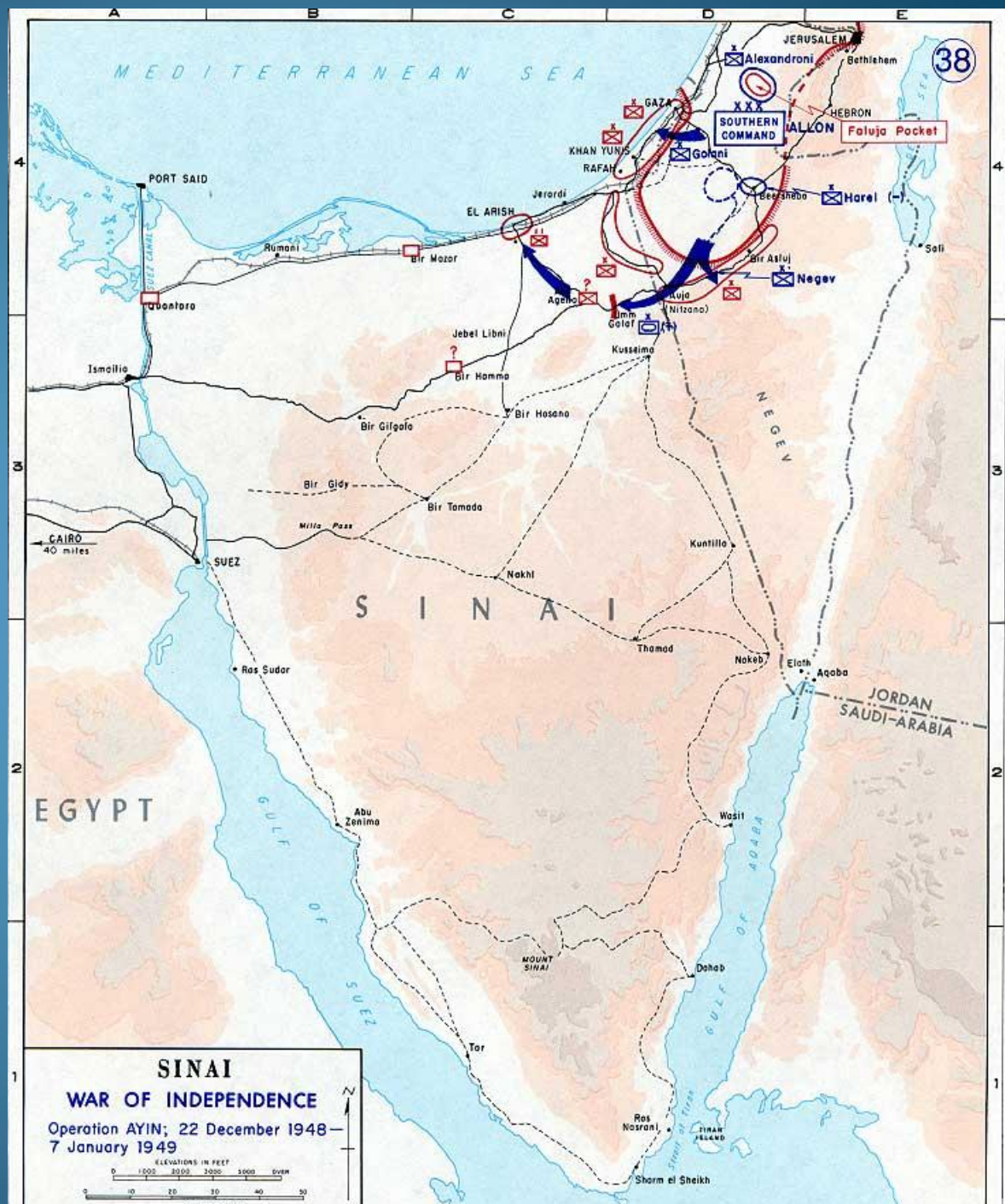
Il 24 ottobre fu lanciata l'operazione Hiram, che fu un successo completo e con la quale gli israeliani conquistarono l'intera Alta Galilea, respingendo l'Armata di Liberazione Araba e l'esercito libanese in Libano, avanzando addirittura di cinque miglia all'interno del Libano, in direzione del fiume Litani.

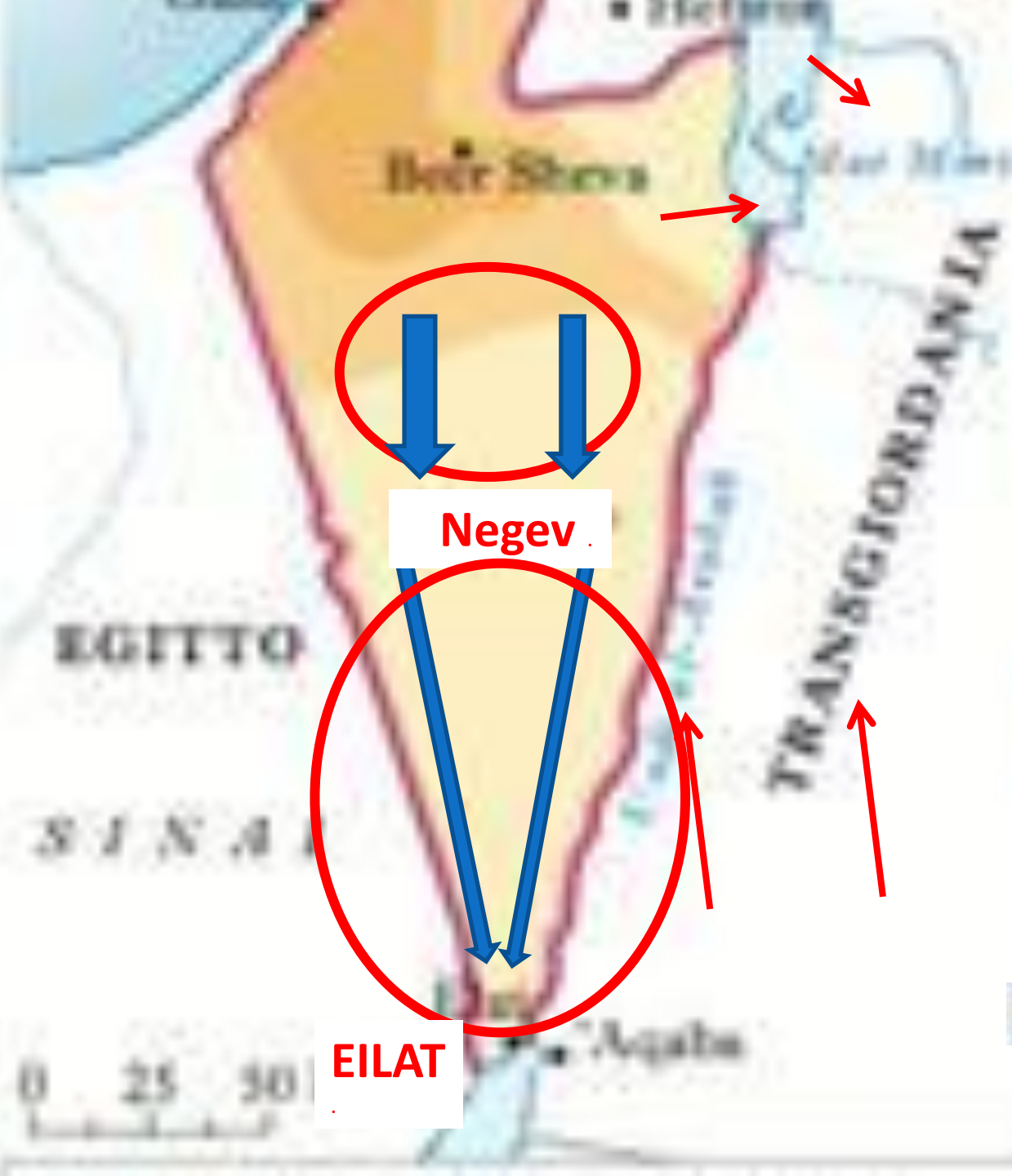
Il 5 marzo prese il via l'operazione Uvda. Il 10 marzo gli israeliani giunsero a Umm Rashrash, dove più tardi sarà costruita la città di Eilat,

**Verso la fine del 1948, Ben Gurion ordinò l'attacco contro le forze egiziane nel Sinai, avanzando in ogni possibile territorio della Palestina. Questa determinazione israeliana non fu ben vista dalle grandi potenze dell'epoca**

# FASE III

30.12.1948





Il 22 dicembre fu la volta dell'operazione Horev, chiamata anche "operazione Ayin", grazie alla quale l'intero Negev fu sgombrato dalla presenza egiziana, minaccia per le comunità ebraiche meridionali.

Il 5 marzo prese il via l'operazione Uvda. Il 10 marzo gli israeliani giunsero a Umm Rashrash, dove più tardi sarà costruita la città di Eilat,

 Zona riconquistata da Israele nell'Ottobre del 1948

**Visto il dilagare delle forze  
israeliane l'Inghilterra minacciò  
Israele di intervenire per evitare  
l'invasione dell'Egitto**

**Il presidente degli Stati Uniti Harry  
Truman inviò a Ben Gurion una  
lettera in tono fermo,  
sollecitandolo a cercare la pace.**

**Gli israeliani arrestarono però le loro operazioni soltanto dopo aver accerchiato nel Negev le ultime forze egiziane ancora presenti nel sud della Palestina e aver conquistato il territorio fino al prezioso porto di Eilat**



4

Zona riconquistata dagli israeliani tra 12 Dicembre 1948 ed 8 Gennaio 1949

Frontiere di Israele dopo gli armistizi

Eilat

Aqaba

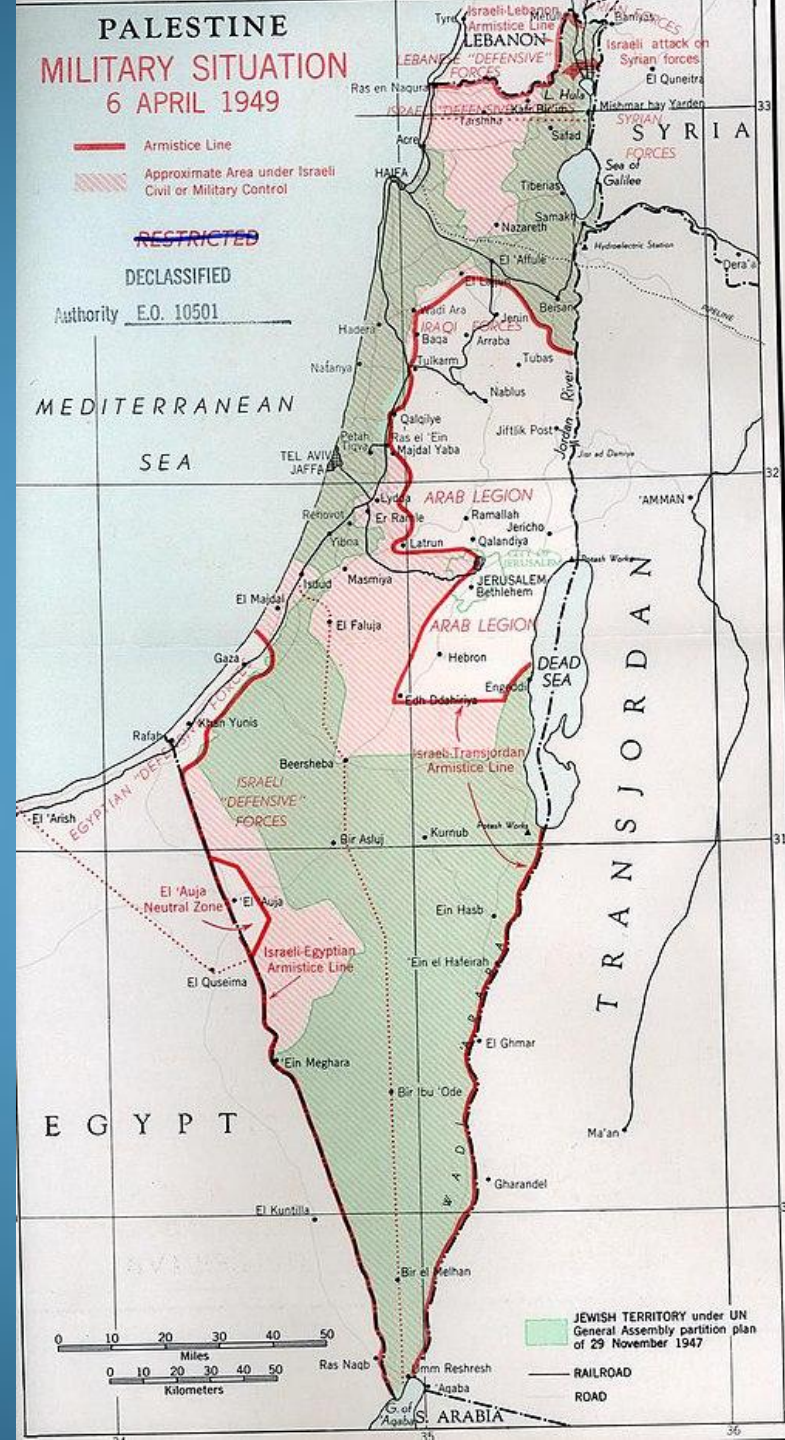
**Nei 1949 Israele firmò degli accordi o di pace o di tregua con i paesi arabi confinanti, era ormai nato lo stato d'Israele presto il mondo si sarebbe accorto della sua aggressiva esistenza e gli arabi avrebbero pagato caro per generazioni la sconfitta subita in quella guerra.**

# Situazione militare in Palestina, 6 aprile 1949.

Truman Papers

Governo degli Stati Uniti -  
Biblioteca

Truman: Mappa,  
"Situazione militare in  
Palestina" (Biblioteca  
Federale sotto gli Archivi  
Nazionali)



# LE CAUSE DELLA SCONFITTA ARABA

- Gli stati arabi avevano ottenuto da pochi anni l'indipendenza da Francia e Regno unito. Per questo i loro eserciti erano più adatti alla repressione delle rivolte che ad operazioni belliche su vasta scala
- La popolazione israeliana era composta in larga parte da maschi adulti in giovane età, selezionati precedentemente al fine della colonizzazione, ma estremamente utili allo sforzo bellico
- Israele combatteva nel proprio territorio, attraverso linee interne e ogni villaggio veniva difeso prima di tutti dai suoi abitanti
- Le IDF riuscirono ad arruolare un gran numero di ex combattenti nella Seconda guerra mondiale
- L'embargo imposto dall'ONU nel maggio 1948 colpì pesantemente gli Stati arabi, molto meno Israele
- Stati Uniti e Unione Sovietica (quest'ultima in funzione anti-britannica) supportavano la nascita e l'esistenza di Israele

**FINE**